



COMUNE DI BUCCINASCO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 46 DEL 13-03-2019

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI -
VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE
2019- 2021**

VERBALE DI DELIBERAZIONE

In data 13-03-2019, alle ore 11:00, nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi vigenti, sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano:

		Presente	Assente
Sindaco	Rino PRUITI	X	
Vicesindaco	David ARBOIT		X
Assessore	Grazia CAMPESE	X	
Assessore	Mario CICCARELLI	X	
Assessore	Emilio GUASTAMACCHIA	X	
Assessore	Rosa PALONE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Diego Carlino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco – Rino Carmelo Vincenzo Pruiti – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

SETTORE	ECONOMICO FINANZIARIO
OGGETTO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019- 2021

Il Sindaco Rino Pruiti presenta la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE:

- Con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, è stata portata a compimento la riforma della contabilità degli enti locali, individuando i nuovi principi contabili in virtù del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d. lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d. lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 228, comma 3 del d. lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), il quale stabilisce che: " Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

RICHIAMATO INOLTRE il citato art. 3 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone: “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente”;

VISTO il Principio Contabile della Contabilità Finanziaria, allegato al D.lgs. n. 118/2011, n. 9.1, che prevede che “Il riaccertamento ordinario dei residui..... è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”.

CONSIDERATO QUINDI che il riaccertamento dei residui consiste in due distinte operazioni:

- 1) cancellazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono più obbligazioni giuridicamente valide
- 2) cancellazione dei residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2018, e reimputazione nell'esercizio in cui vengono a scadenza;

CONSIDERATO INOLTRE che, per ogni residuo passivo reimputato, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 del D.lgs. n. 118/2011, avviene la conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2019, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;

DATO ATTO che, a seguito delle operazioni suddette, gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019, 2020 e 2021 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati;

VISTE le risultanze del riaccertamento, il cui dettaglio è contenuto nell'allegato A) che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e che si possono così sintetizzare:

- Residui attivi insussistenti o inesigibili: € 91.395,37
- Residui attivi eliminati perché compensati con debiti: € 11.729,69
- Residui attivi stralciati prudenzialmente in omaggio al nuovo principio contabile 9.1 in quanto con anzianità superiore a tre anni, ma ancora in corso di esazione: € 1.549.205,39
- Totale residui attivi eliminati: € 1.652.330,45
- Residui passivi insussistenti in quanto economie di bilancio: € 698.037,82
- Residui passivi eliminati perché compensati con crediti: € 11.729,69
- Totale residui passivi eliminati: € 709.767,51

VISTO l'allegato B), che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che illustra le variazioni degli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato nei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2018, a seguito della verifica della non esigibilità di tali spese nell'esercizio 2018;

VISTO l'allegato C) che costituisce parte integrante del presente provvedimento, che illustra le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021 al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata e l'adeguamento degli stanziamenti di spesa, in misura corrispondente agli importi da re-imputare.

DATO ATTO che nell'all. C) sono contenute anche le variazioni di cassa da effettuare per allineare le previsioni 2019 alle risultanze dell'operazione di riaccertamento dei residui;

VISTO l'allegato parere favorevole dell'organo di revisione;

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, come specificato nell'allegato A) e come sintetizzato nel seguente prospetto:

- Residui attivi anni precedenti eliminati € 1.652.330,45
- Residui attivi 2018 eliminati € 0,00
- Residui attivi reimputati sul 2019 € 0,00
- Residui passivi anni precedenti eliminati € 487.524,66
- Residui passivi 2018 eliminati € 222.242,85
- Residui passivi p.corr. reimputati sul 2019 € 168.986,72
- Residui passivi c.cap. reimputati sul 2019 € 2.658.640,11
- Fondo Pluriennale Vincolato spesa 2018 ed entrata 2019 parte corrente € 168.986,72
- Fondo Pluriennale Vincolato spesa 2018 ed entrata 2019 conto capitale € 2.658.640,11

- 2) di approvare le variazioni del Fondo Pluriennale Vincolato sui vari capitoli del bilancio 2018 risultanti dal prospetto allegato B) a seguito della verifica della non esigibilità di tali spese nell'esercizio 2018;
- 3) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2019-2021 (competenza e residui presunti) risultanti dal prospetto allegato C) al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2019, l'adeguamento degli stanziamenti di spesa agli importi da re imputare e l'aggiornamento ai dati definitivi del 2018 dell'importo dei residui presunti contenuti nel bilancio 2019;
- 4) di approvare le variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2019, sempre contenuti nell'all. C), necessarie per adeguarli all'operazione di riaccertamento
- 5) di approvare il prospetto riepilogativo dei dati di interesse del tesoriere relativi alle variazioni effettuate sul bilancio 2019 (all. D);
- 6) di trasmettere il presente atto al tesoriere per gli adempimenti di competenza;.
- 7) di dichiarare, considerata l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra integralmente riportata;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità;

RITENUTO di dover accogliere la suddetta proposta, per le motivazioni in essa esposte;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021".

Inoltre,

CONSIDERATA la segnalazione di urgenza presente nell'allegata proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. n.° 267 del 18/8/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
RINO CARMELO VINCENZO PRUITI

IL SEGRETARIO GENERALE
DIEGO CARLINO

La presente deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 13-03-2019, avente ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019- 2021” viene pubblicata all'Albo pretorio on-line dal 13-03-2019 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
DIEGO CARLINO

Buccinasco, 13-03-2019

La presente deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 13-03-2019, avente ad oggetto: “RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019- 2021” è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
DIEGO CARLINO

Buccinasco, 13-03-2019